

Società Editoriale Il Fatto S.p.A.

Sede legale in Via Sant'Erasmus 2, Roma

Capitale sociale Euro 2.500.000

C.F./P. I.V.A. e numero di iscrizione al Registro Imprese di Roma 10460121006 –
n. R.E.A. RM – 1233361

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

L'anno 2019, il giorno 12 luglio 2019, alle ore 12:15 si è riunita in via Agnello 12, Milano, presso Nctm Studio Legale, l'Assemblea ordinaria di Società Editoriale il Fatto S.p.A. (la "Società" o "SEIF"), per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- 1. Approvazione del progetto di ammissione alla negoziazione delle azioni della Società sul mercato Euronext Growth, sistema multilaterale di negoziazione gestito da Euronext Paris S.A.. Delibere inerenti e conseguenti;**
- 2. Approvazione della proposta di acquisto e disposizione di azioni proprie. Delibere inerenti e conseguenti.**

Assume la presidenza, a norma dell'articolo 20 dello Statuto sociale, Cinzia Monteverdi la quale dopo aver constatato e fatto constatare:

- che le azioni della Società sono attualmente negoziate presso il mercato AIM Italia;
- che l'avviso di convocazione della presente assemblea, indetta per il giorno 12 luglio 2019, alle ore 12:00, in Milano presso Nctm Studio Legale in Via Agnello 12, è stato pubblicato su "Il Fatto Quotidiano" in data 26 giugno 2019 e messo a disposizione sul sito internet della Società www.seif-spa.it nella stessa data;
- che sono state messe a disposizione del pubblico sul sito internet della Società www.seif-spa.it le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione sulle materie all'ordine del giorno;
- che tutta la documentazione sopra elencata è anche a disposizione degli intervenuti all'odierna assemblea;
- che non sono pervenute alla Società, precedentemente allo svolgimento dell'adunanza, domande sulle materie oggetto dell'ordine del giorno, né richieste di integrazione dello stesso;
- che, per il Consiglio di amministrazione, sono al momento presenti, oltre a sé stesso, i consiglieri:
 -
 - Luca D'Aprile, Amministratore esecutivo; presente fisicamente
 - Lucia Calvosa, Amministratore indipendente collegata in audioconferenza
 - Layla Pavone, Amministratore indipendente presente fisicamente
 - Assente giustificato risulta: Antonio Padellaro, Amministratore.
- che, per il Collegio Sindacale, risulta presente:
 - Niccolò Abriani, Presidente del Collegio Sindacale collegato in audioconferenza;
 - Fabio Fortini, Sindaco effettivo, collegato in audioconferenza;
 - Antonio Castagnazzo, Sindaco effettivo, presente fisicamente
- che il capitale sociale di Euro 2.500.000, interamente versato e sottoscritto, è diviso in n. 25.000.000 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale;

- che sono fino a questo momento presenti, in proprio o per delega numero 20.948.000 azioni ordinarie pari all'83,79% delle azioni in circolazione comprensive delle azioni proprie; numero 10 azionisti legittimati al voto, di cui 4 presenti in proprio e 6 rappresentati per delega, portatori di numero 18.182.107 azioni ordinarie, pari al 74,33% delle azioni ordinarie in circolazione;
- che la Società possiede n. 2.365.893 azioni proprie;
- che si riserva di comunicare le variazioni delle presenze che saranno via via aggiornate durante lo svolgimento dell'assemblea;
- che, a cura del personale autorizzato, è stata accertata la legittimazione degli intervenuti e, in particolare, è stata verificata la rispondenza delle deleghe alle vigenti norme di legge e di statuto;
- che l'elenco nominativo dei partecipanti in proprio o per delega alla presente assemblea, con specificazione delle azioni possedute e indicazione della presenza per ciascuna singola votazione – con riscontro orario degli eventuali allontanamenti prima di ogni votazione – costituirà documento agli atti della società
- che è comunque certa la presenza del *quorum* costitutivo necessario e che quindi l'assemblea può validamente aprirsi;
- che gli intervenuti sono invitati a dichiarare l'eventuale esistenza di cause di impedimento o sospensione del diritto di voto relativamente alle materie espressamente indicate all'ordine del giorno e constatata che nessuna dichiarazione è stata resa;
- che è vietato all'interno della sala l'utilizzo di apparecchi fotografici, video e similari, nonché di strumenti di registrazione di qualsiasi genere;
- che, secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute e dalle altre informazioni a disposizione della Società, l'elenco nominativo degli azionisti titolari di una partecipazione diretta o indiretta, pari o superiore al 5% per cento del capitale sociale (come previsto dal Regolamento Emittenti AIM Italia ("**Regolamento Emittenti AIM**"), è il seguente:

Azionisti	Azioni detenute	Partecipazione al capitale
Antonio Padellaro	4.065.041	16,26%
Cinzia Monteverdi	4.065.040	16,26%
Edima S.r.l.	2.835.784	11,34%
Chiare Lettere S.r.l.	2.835.784	11,34%
Società Editoriale il Fatto S.p.A.	2.365.893	9,46%
Francesco Aliberti	1.838.182	7,35%

- che gli interventi dei partecipanti saranno oggetto di verbalizzazione in sintesi, su richiesta degli stessi soci, salva la facoltà di presentare testo scritto degli interventi;
- che è in corso la registrazione audio dei lavori assembleari, anche al fine di facilitare la verbalizzazione, terminata la quale si procederà all'eliminazione del supporto della registrazione;
- che ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili in materia di dati personali, i dati dei partecipanti all'assemblea sono raccolti e trattati dalla società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori;

- che hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti in possesso della certificazione della Società, effettuata dall'intermediario, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto ai sensi dell'art. 83-sexies del D. Lgs, n. 58/1998 ("TUF") sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea, ossia entro il 3 luglio 2019 (c.d. "record date"); le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto in assemblea;
- che ai sensi dell'art. 83-sexies, comma 4 del TUF, le comunicazioni degli intermediari sono pervenute alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata dall'assemblea in prima convocazione, ossia entro il 9 luglio 2019 e che resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre il suddetto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione;
- che coloro che intendessero prendere la parola sono invitati a segnalare la loro intenzione al segretario, precisando l'argomento sul quale vogliono intervenire; verrà concessa la parola secondo l'ordine di prenotazione;
- che gli azionisti potranno intervenire sull'argomento posto in discussione una solo volta; le risposte verranno fornite al termine di tutti gli interventi e coloro che hanno chiesto la parola avranno facoltà di breve replica;
- che gli azionisti sono invitati, per regolare la discussione, a contenere il loro intervento in un ragionevole lasso di tempo limitato a circa 5 minuti per l'intervento e a 2 minuti per la replica;
- che la facoltà di parola spetta in quanto ci sia pertinenza con l'argomento in discussione;
- che, ove se ne ravvisi l'opportunità, i lavori verranno sospesi per un breve periodo, per consentire la raccolta delle informazioni per procedere alle risposte; la discussione sarà dichiarata chiusa esauriti gli interventi, le risposte e le eventuali repliche;
- che il voto verrà esercitato mediante alzata di mano, gli astenuti e i contrari sono invitati a dare al segretario il proprio nominativo e il numero dei voti. In caso di complessità nella rilevazione delle votazioni verrà fatto intervenire personale incaricato per il computo dei voti;
- che la votazione sull'argomento all'ordine del giorno avverrà a chiusura della discussione sull'argomento stesso.

Ai sensi dell'art. 20 dello Statuto sociale, con il consenso dell'assemblea, il Presidente chiama a fungere da segretario per la redazione del presente verbale il dott. Luigi Calicchia, *chief financial officer* della Società, che accetta.

Per quanto precede, il Presidente dichiara regolarmente costituita la riunione ed atta a deliberare aprendo la discussione sull'argomento posto all'ordine del giorno.

1. Approvazione del progetto di ammissione alla negoziazione delle azioni della Società sul mercato Euronext Growth, sistema multilaterale di negoziazione gestito da Euronext Paris S.A.. Delibere inerenti e conseguenti.

Il Presidente comincia la trattazione del **primo punto** all'ordine del giorno, ricordando ai presenti che in data 30 aprile 2019 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato Cinzia Monteverdi ogni necessario potere per procedere a verificare la possibilità di porre in essere il progetto di ammissione alla negoziazione delle azioni della Società sul mercato Euronext Growth, sistema multilaterale di negoziazione gestito da Euronext Paris S.A. ("**Euronext Growth**"). A tal fine in data 13 maggio 2019 è stato deliberato di conferire al Presidente e Amministratore Delegato Cinzia Monteverdi ogni necessario potere per definire le modalità e i termini del progetto di quotazione su Euronext Growth e per darvi attuazione, nonché per compiere tutti gli atti e i negozi necessari od opportuni al fine del completamento del progetto di ammissione alle negoziazioni, compresa, a titolo esemplificativo, la predisposizione di ogni documento a tal fine necessario od opportuno, il conferimento di incarichi ai consulenti coinvolti

nel progetto di quotazione e la gestione dei rapporti con gli organi e le autorità regolamentari competenti.

Quindi il Presidente rammenta ai presenti che la proposta di approvazione preventiva del progetto di ammissione alla negoziazione delle azioni della Società sul mercato Euronext Growth (“**Progetto di Dual Listing**”) è stata oggetto di dibattito e relativa delibera nella riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi in data 25 giugno 2019.

Il Presidente illustra quindi ai presenti le motivazioni che sottendono all’approvazione preventiva del Progetto di *Dual Listing*, evidenziando che tale progetto consentirà alla Società (i) di supportare lo sviluppo delle strategie di crescita aziendale; (ii) di attrarre investitori sul mercato francese nonché sugli altri mercati europei; (iii) di avviare la produzione a carattere internazionale di contenuti televisivi, in particolare di documentari, da distribuire sul mercato francese.

In particolare, il Presidente evidenzia che l’accesso sul sistema multilaterale di negoziazione di Euronext Growth consentirebbe alla Società di assicurarsi una rapida ed efficace crescita aziendale, beneficiando di un processo di ammissione estremamente semplificato. Tale processo, prosegue il Presidente, è stato intrapreso in questa fase al fine di sfruttare ampie economie di scala, le quali hanno consentito un forte abbattimento dei costi.

Prosegue il Presidente illustrando ai presenti i requisiti e gli obblighi sottesi all’ammissione sul mercato Euronext Growth, evidenziando che, nel corso del periodo in cui le azioni della Società saranno negoziate presso tale sistema multilaterale, quest’ultima sarà tenuta ad adempiere alle disposizioni emanate dalla società di gestione del mercato, mentre, con riferimento alla disciplina in tema di abusi di mercato, troverà applicazione la disciplina domestica.

Inoltre, durante il medesimo periodo, le azioni della Società dovranno essere liberamente negoziabili, trasferibili e immesse in un sistema di gestione accentrata.

A questo punto il Presidente informa i presenti che, al fine di perfezionare il Progetto di *Dual Listing*, e predisporre tutta la documentazione necessaria, la Società si è avvalsa dell’assistenza di alcuni soggetti professionali, i quali continueranno ad assisterla sino al completamento della quotazione su Euronext Growth. In particolare, il Consiglio di Amministrazione, esaminati i contratti e la documentazione occorrente, ha ritenuto di nominare MidCap Partners in qualità di Listing Agent con funzioni di soggetto coordinatore dell’operazione nonché in qualità di Listing Sponsor e Louis Capital Markets quale soggetto incaricato di svolgere l’attività di *liquidity provider*. Si precisa che tale ultimo incarico sarà firmato nel corso dei prossimi giorni.

Ancora il Presidente prosegue descrivendo brevemente ai presenti la procedura di ammissione diretta su Euronext Growth.

A tal proposito, viene evidenziato che la Società si avvale della procedura di ammissione diretta (*Direct Admission*) prevista al Capitolo 3.1.1 (iii) dell’Euronext Growth Markets Rule Book, regolamento applicabile al mercato Euronext Growth (il “**Regolamento Euronext**”), essendo le azioni della Società già negoziate su AIM Italia – ossia un mercato che, ai sensi del Regolamento Euronext, rientra negli *Eligible Markets*.

In particolare, il Presidente evidenzia che la procedura di ammissione diretta non richiede la promozione di un’offerta pubblica né la raccolta di ordini da parte di investitori terzi qualora siano state collocate presso investitori, in sede di IPO, azioni per un valore almeno pari a Euro 2.500.000.

Ancora il Presidente fa presente che, ai fini dell’ammissione su Euronext Growth e della verifica della sussistenza del requisito di cui sopra e, dunque, dell’esistenza di un flottante, la Società ha fornito ad Euronext Paris S.A. una descrizione della composizione del proprio azionariato (la c.d. dichiarazione sul flottante).

A tal proposito, inoltre, il Presidente evidenzia che il Listing Sponsor ha predisposto un certificato attestante che la Società adempie e soddisfa tutti i requisiti di segnalazione e divulgazione previsti dalle disposizioni AIM Italia.

Infine, il Presidente rammenta ai presenti che la Società ha provveduto a presentare l'*application form* e i relativi documenti in data 20 giugno 2019 ad Euronext Paris S.A., ivi incluso un documento di ammissione in lingua francese che risulta semplificato rispetto ai requisiti ordinari, e che consiste nella traduzione di taluni capitoli del documento di ammissione presentato per l'ammissione su AIM Italia, adattato alle caratteristiche specifiche del mercato Euronext Growth.

In particolare, il Presidente evidenzia le principali informazioni contenute nel documento di ammissione, ovvero:

- (i) gli ultimi rendiconti finanziari annuali unitamente al bilancio intermedio se l'ultimo esercizio finanziario si è concluso oltre nove (9) mesi prima della data prevista per l'ammissione alle negoziazioni in conformità agli *standard* stabiliti nella sezione 3.2 (*Track record e rendiconti finanziari*) del Regolamento Euronext;
- (ii) una dichiarazione relativa alle disponibilità di cassa e al capitale circolante della Società nei tre mesi precedenti alla data prevista per l'ammissione alla negoziazione;
- (iii) i dati inerenti all'andamento del titolo della Società nonché prospetto riassuntivo contenente i comunicati finanziari diffusi nel corso dei 12 mesi precedenti la data prevista per la prima ammissione alla negoziazione; e
- (iv) una nota di presentazione che riepiloghi le caratteristiche essenziali e i rischi connessi alla Società, all'investimento in azioni della stessa e all'operazione di ammissione alla negoziazione sul mercato Euronext Growth.

Il Presidente passa quindi a descrivere le fasi della procedura di ammissione sul mercato *Euronext Growth*, evidenziando che, terminata la prima fase di trasmissione dei documenti alla società di gestione del mercato, la stessa dispone di un periodo di un mese decorrente dalla data di ricevimento della predetta documentazione (i.e. il 20 giugno 2019) per decidere in merito all'ammissione delle azioni della Società su Euronext Growth.

La richiesta di ammissione a negoziazione potrebbe, dunque, essere rifiutata ove ritenuta pregiudizievole per il corretto, regolare e ordinato andamento del mercato nonché per il suo apprezzamento e solidità.

Il Presidente aggiunge che, fermo quanto sopra, al momento la data di ammissione a negoziazione delle azioni della Società su Euronext Growth è fissata per il 18 luglio 2019.

Il Presidente evidenzia quindi ai presenti che la Società ha chiesto l'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth delle azioni ordinarie della Società con il *Trading Symbol ALSEI*.

Il Presidente procede, dunque, a dare lettura della proposta di deliberazione,

"L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Società Editoriale Il Fatto S.p.A.,

DELIBERA

1. *di approvare l'ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società su Euronext Growth, sistema multilaterale di negoziazione gestito da Euronext Paris S.A., secondo le modalità e i termini descritti in narrativa;*

2. *di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente e Amministratore Delegato - ogni e più ampio potere al fine di attuare le presenti deliberazioni e per il buon esito dell'operazione di dual listing nonché per la definizione delle modalità e dei termini dell'operazione stessa, nonché fare quanto altro fosse necessario od opportuno per la completa e corretta esecuzione di quanto deliberato, con ogni più ampio potere al fine di apportare ogni variazione, integrazione o soppressione alle delibere e/o ai documenti in questa sede approvati, sulla base delle richieste delle competenti autorità, della società di gestione del mercato nonché dei consulenti della Società”.*

A questo punto, il Presidente dichiara aperta la discussione sul primo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente dà inizio alla discussione, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Interviene l'azionista Loriz Mazzetti, detentore di n. 50.000 azioni ordinarie pari allo 0,2% del capitale sociale preannunciando il proprio voto positivo alla delibera in oggetto e mettendo a disposizione della Società le proprie competenze di settore.

Il Presidente ringrazia l'azionista intervenuto e dichiara chiusa la discussione e dà atto che sono presenti n. 10 portatori di azioni, rappresentanti in proprio o per delega n. 18.582.107 azioni ordinarie, pari al 74,33% del capitale sociale con diritto di voto.

Viene, quindi, posta ai voti la proposta di deliberazione di cui sopra e si procede con le operazioni di votazione.

Al termine della votazione il Presidente dichiara che la proposta è approvata all'unanimità dei presenti.

2. Approvazione della proposta di acquisto e disposizione di azioni proprie. Delibere inerenti e conseguenti.

Passando alla trattazione del **secondo e ultimo punto** all'ordine del giorno, il Presidente ricorda che il Consiglio di Amministrazione, in data 25 giugno 2019, ha deliberato di sottoporre alla vostra attenzione la proposta di acquisto e disposizioni di azioni proprie della Società secondo quanto previsto dagli articoli 2357 ss. del codice civile. A titolo preliminare il Presidente ricorda che la Società detiene attualmente n. 2.365.893 azioni proprie in portafoglio.

Il Presidente espone ai presenti le motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione al compimento di operazioni su azioni proprie, evidenziando che la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie è finalizzata a consentire le attività di *liquidity provider* connesse con l'ammissione a negoziazione delle azioni della Società su Euronext Growth di cui al precedente punto all'ordine del giorno. In particolare, espone il Presidente, l'autorizzazione è chiesta all'assemblea allo scopo di consentire alla Società di sostenere la liquidità delle proprie azioni, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato, ai sensi delle Prassi di Mercato vigenti per tempo individuate dall'Autorità di Vigilanza in Italia, in Francia ovvero previste da disposizioni di fonte europea in relazione ai Mercati di crescita per le PMI.

A tale proposito, come anticipato nel precedente punto all'ordine del giorno, la Società ha provveduto a nominare quale soggetto incaricato dello svolgimento dell'attività di *liquidity provider* Louis Capital Markets UK LPP.

Il Presidente ricorda, inoltre, che, in data 3 aprile 2019, con delibera n. 20876, la Consob ha disposto, a decorrere dal 30 giugno 2019, la cessazione delle prassi di mercato inerenti all'acquisto di azioni proprie per la costituzione di un magazzino titoli, ammessa con delibera n. 16839 del 19 marzo 2009 (“Prassi n. 2”).

A questo punto il Presidente evidenzia all'Assemblea che ai sensi dell'art. 2357, secondo comma, del cod. civ., la stessa è chiamata ad autorizzare l'acquisto delle azioni proprie, fissandone le modalità, indicando in particolare il numero massimo di azioni da acquistare, la durata, non superiore ai

diciotto mesi, per la quale l'autorizzazione è accordata, il corrispettivo minimo ed il corrispettivo massimo.

A tal proposito, il Presidente, ricordando ai presenti che il capitale sociale, interamente versato, della Società ammonta ad Euro 2.500.000 ed è suddiviso in n. 25.000.000 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, evidenzia che l'autorizzazione è richiesta al fine di attribuire al Consiglio di Amministrazione facoltà di effettuare l'acquisto, in una o più *tranche*, in misura liberamente determinabile dal Consiglio, sino ad un numero massimo di azioni tale da non eccedere il 3% del capitale sociale. Gli acquisti, ai sensi dell'art. 2357, primo comma, del cod. civ., dovranno avvenire nei limiti degli utili distribuibili e/o delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato e, inoltre, potranno essere acquistate solamente azioni interamente liberate.

Il Presidente evidenzia, inoltre, che l'autorizzazione include altresì la facoltà del Consiglio di Amministrazione di disporre delle azioni in portafoglio. A tal proposito, il Presidente sottolinea che le disposizioni potranno avvenire anche mediante cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluse, a mero titolo esemplificativo, operazioni di prestito titoli), fermo restando che il Consiglio di Amministrazione, prima di procedere a ciascun acquisto di azioni per le finalità indicate in precedenza, dovrà verificare il rispetto dei limiti stabiliti dall'art. 2357, commi 1 e 3, del cod. civ..

A questo punto il Presidente passa a descrivere le modalità relative all'autorizzazione all'acquisto delle azioni ordinarie proprie, evidenziando che questa viene richiesta per un periodo di 18 mesi a partire dalla data della presente assemblea, vale a dire il periodo massimo consentito ai sensi dell'art. 2357, comma 2, cod. civ..

Ancora il Presidente specifica che la Società, qualora l'autorizzazione venisse concessa, potrà procedere alle operazioni di acquisto in una o più *tranche* e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

Quanto, invece, agli atti di disposizione delle azioni proprie eventualmente acquistate e/o già di proprietà della Società, l'autorizzazione alla disposizione viene richiesta senza limiti temporali, in ragione dell'opportunità di consentire alla Società di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini temporali, per effettuare tali tipi di operazioni. Ad ogni modo, ricorda il Presidente, restano ferme le restrizioni alla negoziazione di cui al Regolamento delegato (UE) 2016/1052 della Commissione Europea, dell'8 marzo 2016.

Con riferimento al corrispettivo minimo e al corrispettivo massimo, il Consiglio di Amministrazione propone che il prezzo di acquisto delle azioni proprie sia individuato di volta in volta, nel rispetto delle prescrizioni regolamentari o prassi di mercato ammesse di tempo in tempo vigenti, ivi compresa la regolamentazione promulgata dall'*Autorité des marchés financiers* ("**AMF**").

A tal proposito, il Presidente evidenzia ai presenti che attualmente, secondo quanto previsto dall'AMF: (i) il limite di prezzo per gli ordini di acquisto non deve essere superiore al maggiore tra i seguenti due valori: il prezzo dell'ultima transazione indipendente o la più alta offerta indipendente corrente; (ii) il limite di prezzo per gli ordini di vendita non deve essere inferiore al minore tra i seguenti due valori: il prezzo dell'ultima transazione indipendente o l'attuale offerta di vendita indipendente più bassa.

Per quanto concerne, invece, l'alienazione delle azioni proprie, qualora l'autorizzazione fosse concessa nei termini proposti, questa potrà essere effettuata al prezzo o, comunque, secondo criteri e condizioni determinati dal Consiglio di Amministrazione. Tali operazioni dovranno essere effettuate avendo riguardo alle modalità realizzative impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società. Resta ad ogni modo ferma la possibilità per la Società di utilizzare le azioni in portafoglio quale corrispettivo in operazioni di natura straordinaria.

A questo punto interviene Francesco Aliberti in qualità di azionista della Società e detentore di n. 1.838.182 azioni ordinarie pari al 7,35% de capitale sociale dell'Emittente per proporre, diversamente da quanto suggerito nella relazione illustrativa del consiglio di amministrazione, di

prevedere che nel caso di collocamento a eventuali investitori delle azioni proprie della Società, il prezzo a cui queste sarebbero collocate potrebbe essere anche inferiore al prezzo di IPO in considerazione della convenienza per la Società della singola operazione nonché dell'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e del migliore interesse della Società, che il Consiglio di Amministrazione dovrà valutare caso per caso.

Riprende la parola il Presidente che evidenzia con riferimento alle modalità attraverso cui gli acquisti e le alienazioni saranno effettuati agli atti di alienazione aventi ad oggetto le azioni proprie acquistate in base alla presente proposta o comunque in portafoglio della Società, si propone che questi possano essere effettuati ai sensi dell'art. 2357-ter cod. civ., in qualsiasi momento, in tutto o in parte, mediante alienazione delle azioni sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato ovvero mediante cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli). Diversamente, con riferimento a eventuali atti di disposizione delle azioni proprie, si propone che sia il Consiglio di Amministrazione a stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari e nell'interesse della Società, i termini, le modalità e le condizioni degli stessi.

Il Presidente conclude evidenziando che, ad ogni modo, le operazioni di acquisto e di alienazione delle azioni proprie per le quali si richiede l'autorizzazione verranno effettuate nel rispetto della normativa legislativa vigente, e in particolare nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie, anche in tema di abusi di mercato, e potranno avvenire in una o più soluzioni, e con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

Il Presidente procede, dunque, a dare lettura della proposta di deliberazione,

“L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Società Editoriale Il Fatto S.p.A.,

- *vista e approvata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione*

DELIBERA

- *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni ordinarie proprie, prive di valore nominale, sino ad un numero massimo di azioni pari al 3% del capitale sociale, per le finalità indicate nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, stabilendo che:*
 - a. *l'acquisto potrà essere effettuato in una o più tranche entro 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla data della presente deliberazione;*
 - b. *l'acquisto potrà essere effettuato per le finalità e con una qualsiasi delle modalità indicate nella Relazione Illustrativa;*
 - c. *delle operazioni di acquisto e di alienazione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili;*
 - d. *l'acquisto dovrà essere effettuato nei limiti degli utili distribuibili e le riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, costituendo una riserva azioni proprie e comunque procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e nei limiti di legge; quanto sopra in ogni caso in conformità e nel rispetto delle altre eventuali disposizioni di legge e regolamentari pro tempore in materia;*
- *di autorizzare la disposizione, in tutto o in parte, sia direttamente sia per il tramite di intermediari, e senza limiti temporali, delle azioni ordinarie proprie acquistate ai sensi delle deliberazioni assunte o di altre azioni di proprietà di SEIF S.p.A., tenuto conto delle modalità realizzative impiegate, dell'andamento del mercato e dell'interesse della società, e in ogni caso nel rispetto delle prassi di mercato ammesse, di tempo in tempo vigenti, o dalla normativa applicabile. Le disposizioni potranno essere in ogni caso effettuate secondo quanto previsto in narrativa e nel rispetto delle modalità consentite dalla vigente disciplina di legge e di regolamento, a discrezione del Consiglio di Amministrazione;*

- *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e con esso al Presidente e Amministratore Delegato, ogni più ampio potere occorrente, per dare concreta e integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti e per provvedere all’informativa al mercato ammesse tempo per tempo vigenti, anche con riferimento alla determinazione del corrispettivo minimo e massimo di acquisto, tenuto conto della regolamentazione promulgata dall’Autorité des marchés financiers e sentito il Liquidity provider”.*

A questo punto, il Presidente dichiara aperta la discussione sul primo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente dà inizio alla discussione, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

A questo punto interviene il Presidente del Collegio Sindacale Niccolò Abriani, il quale evidenzia che, con riferimento agli atti di disposizione di azioni proprie, gli artt. 2357 e ss. del Codice Civile non richiedono che l’assemblea determini il corrispettivo minimo ed il corrispettivo massimo di cessione delle azioni (come invece avviene per i casi di acquisto). Tuttavia, prosegue Niccolò Abriani, evidenziando l’opportunità di rendere noto all’assemblea che, qualora non fosse previsto un corrispettivo minimo, si lascerebbe ampio spazio di manovra al Consiglio di Amministrazione, il quale sarebbe chiamato a valutare la congruità dell’operazione di disposizione a seconda delle esigenze del caso, in considerazione della convenienza per la Società rispetto alla singola operazione nonché dell’andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all’operazione e del migliore interesse della Società.

Riprende la parola il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Cinzia Monteverdi, ringraziando il Presidente del Collegio Sindacale per il suo intervento ed evidenziando ai presenti che la proposta avanzata dal socio Francesco Aliberti, garantirebbe la possibilità di effettuare operazioni di disposizioni di azioni proprie, senza essere necessariamente vincolati all’indicazione di un corrispettivo minimo o massimo, il quale precluderebbe la possibilità di lasciare al Consiglio di Amministrazione l’apprezzamento circa la convenienza della singola operazione, sulla base delle competenze gestorie ad esso facenti capo.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione e dà atto che sono presenti n. 10 portatori di azioni, rappresentanti in proprio o per delega n. 18.152.107 azioni ordinarie, pari al 74,33% del capitale sociale con diritto di voto.

Viene, quindi, posta ai voti la proposta di deliberazione di cui sopra e si procede con le operazioni di votazione.

Al termine della votazione il Presidente dichiara che la proposta è approvata all’unanimità dei presenti.

Null’altro essendovi da deliberare, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolta la seduta alle ore 12:45.

Si omette la lettura degli allegati al verbale, che consistono nei seguenti documenti:

sub lettera “A” stampa dell’elenco partecipanti e i dati relativi agli esiti della votazione.

Milano, 12 luglio 2019

Il Segretario

Luigi Calicchia

Il Presidente

Cinzia Monteverdi